

## Assemblea FABI-FALCRI: idee, proposte e...sorpresa finale

Si è tenuta ieri, mercoledì 12 aprile, l'assemblea di tutti i lavoratori dell'area fiorentina organizzata da FABI e FALCRI, in collaborazione con SILCEA. Questo incontro si inserisce nell'ambito del percorso per il rinnovo del Contratto Integrativo. L'assemblea è servita per fare il punto della situazione sullo stato dell'Azienda mettendolo in relazione con le politiche che essa stessa divulga ed attua.

Dai dati presentati vediamo come Findomestic, nonostante all'interno dell'Azienda aleggi un clima di preoccupazione, essa presenti dei bilanci che sono in controtendenza con l'umore percepito, ma in linea con le dichiarazioni diffuse sulla stampa: **l'Azienda, ad oggi, è una società sana che cresce ed aumenta gli utili confermando la sua leadership nel nostro settore.**

Questi numeri messi a confronto con i dati che riguardano i dipendenti fanno notare come Findomestic sta risparmiando sul costo del personale nonostante gli occupati aumentino. I dati sono confermati anche dalle politiche attuate. Negli ultimi mesi abbiamo dovuto modificare prassi comportamentali consolidate in maniera repentina, senza attenzione alle conseguenze per chi le subiva: part time, circolare malattia, mancata conferma CIN, circolare ferie. Le risposte che spesso ci siamo sentiti dare, soprattutto nel caso che riguarda i CIN, sono più di circostanza che di effettiva necessità. Allacciando quindi questi concetti fra di loro e spostandoli in un'ottica di CIA possiamo dire che, ad oggi, esistono dei margini di richiesta che possono permetterci di pensare positivo su quelle che sono le istanze dei lavoratori come, giusto per fare un esempio, polizza sanitaria, fondo pensione, borsini alloggio, percorsi professionali, sistema incentivante, VAP, trasferimenti e trasferte ecc.

Si è inoltre convenuto che l'impostazione generale, al di là dei punti trattati, debba riportare attenzione e dignità ai dipendenti: **oggi siamo sempre più numeri e meno persone! Come lavoratori non possiamo e non vogliamo incidere sulle scelte aziendali, ma sulle ricadute che esse creano sì!** Dobbiamo poter condividere con l'Azienda le conseguenze ed influire su queste, altrimenti non può esistere EOS a meno che non serva come mero specchio per le allodole, sensazione oggi diffusa e confermata dagli atteggiamenti aziendali.

**Ovviamente, tutto ciò sarà possibile solo e soltanto se potremo contare sull'appoggio di tutte le forze possibili: Lavoratori e Sindacati uniti.**

Come già detto in passato da FALCRI crediamo che le divisioni sindacali presenti in Azienda penalizzino fortemente i lavoratori ed i risultati che potremo ottenere. Questo argomento è stato espresso nell'assemblea in maniera chiara sia da FABI sia da FALCRI e sottolineato dai partecipanti. Proprio per cercare di ricompattare il fronte sindacale ci troviamo oggi di fronte ad un'opportunità che ci permetterebbe di trovare quell'unità più volte chiesta. Relativamente alle mancate conferme dei CIN ci giungono molte voci di malcontento generale. I lavoratori ci chiedono di poter fare qualcosa per cercare di tutelare questi colleghi così bistrattati dall'Azienda.

L'idea proposta da FABI e FALCRI, condivisa a priori da SILCEA, è quella di coinvolgere le altre Sigle presenti in Azienda ed avviare nell'immediato delle azioni che portino a far riflettere l'Azienda sulla scelta che sta attuando. Queste azioni, assieme alle richieste di unitarietà che i lavoratori chiedono, aggiungendo un'uguaglianza quasi totale delle linee da portare avanti per il rinnovo del CIA, dovrebbero portare i Sindacati a ritrovare quella condivisione utile a tutti.

Le azioni da mettere in atto, oltre che per i CIN, servirebbero anche per il prossimo rinnovo del CIA a far capire a Findomestic che i propri dipendenti sono persone mature, pronte a dare per il bene dell'Azienda, ma che non vogliono essere prese in giro e trattate solo come numeri: **se è vero, come più volte sottolineato dalla Dirigenza in cene ed incontri ufficiali, che i propri dipendenti sono gli artefici del successo di quest'Azienda pretendiamo di non essere trattati come un "costo necessario" o diventare semplici "dipendenti ammaestrati" e che la ricchezza prodotta quotidianamente per l'Azienda venga in qualche modo ridistribuita equamente anche fra i tutti.**

Alla nostra assemblea ha partecipato un rappresentante FIBA/CISL il quale ha riconosciuto nelle nostre idee e proposte punti di contatto con le loro dovendo quindi constatare che le divisioni presenti potrebbero essere valutate e, ci auguriamo, superate. Il comunicato che la FIBA ha diffuso questa mattina dove dice *"Ieri abbiamo partecipato alla assemblea di presentazione del CIA organizzata da FABI e Falcri[...] per dimostrare nei fatti la nostra piena disponibilità a costruire un tavolo unitario duraturo. Chiederemo alle Organizzazioni sindacali, che ad oggi non compongono il primo tavolo, di incontrarsi con FIBA e FISAC subito dopo Pasqua per un primo confronto onesto e trasparente."* ci fa ben sperare.

FALCRI sarà presente e parteciperà attivamente a questo incontro per superare i problemi con l'auspicio di ricominciare a lavorare unitariamente per portare risposte concrete a coloro che rappresentiamo: **tutti i lavoratori.**

Vi terremo informati.

Firenze 13 aprile 2006.

**Il Segretario Responsabile FALCRI Findomestic Banca  
Alessandro Poggi**